

L'avvocato che difende Craxi accusa Di Pietro di aver commesso abuso d'atti d'ufficio

Oggi Berlusconi atteso a Brescia

Taormina denuncia Di Pietro

Il nuovo legatista di Craxi, Carlo Taormina, ha annunciato che denuncerà a Brescia Antonio Di Pietro per abuso d'ufficio. Oggi intanto, nella città della Leonessa si attende l'arrivo di Silvio Berlusconi. Salomone denuncia per calunnia i colleghi di Caltanissetta che hanno avviato un'inchiesta contro di lui. In a Milano, ha incontrato il procuratore Borrelli e il pm Davigo. Forse a fine settimana l'interrogatorio di Craxi ad Hammamet.

DAL NOSTRO INVIATO
SUSANNA RIPAMONTI

BRESCIA. Carlo Taormina, il nuovo acquisto della difesa craxiana è già passato al contrattacco. In un'annunciata denuncia a Brescia, Taormina ha chiesto che l'ex magistrato venga indagato per abuso d'ufficio. La vicenda si collega al procedimento per cui l'ex ministro è stato indagato per un'inchiesta avviata a Milano contro i leader del giornale. In due parole, Craxi sostiene che Antonio Di Pietro ha parlato con un ex senatore di contatti preventivi, alcuni mesi prima di essere chiamato a fare il pm. Di Pietro, come Taormina, è un ex magistrato. Il pm Paolo Telle, preso atto di queste dichiarazioni, ha denunciato Craxi per calunnia, escludendo il procedimento a suo collega, Gaetano Guiso ed Enzo Lo Giudice. A questo punto, essendo indagato gli avvocati non potevano più sostenere che si trattava di un procedimento di Taormina. Il pm Telle, però, si sta ripresentando. Taormina ha chiesto che Di Pietro venga indagato per abuso d'ufficio. In due parole, Craxi sostiene che Antonio Di Pietro ha parlato con un ex senatore di contatti preventivi, alcuni mesi prima di essere chiamato a fare il pm. Di Pietro, come Taormina, è un ex magistrato. Il pm Paolo Telle, preso atto di queste dichiarazioni, ha denunciato Craxi per calunnia, escludendo il procedimento a suo collega, Gaetano Guiso ed Enzo Lo Giudice. A questo punto, essendo indagato gli avvocati non potevano più sostenere che si trattava di un procedimento di Taormina. Il pm Telle, però, si sta ripresentando.

Ispezioni a Milano? Borrelli: «Non ne so nulla io vado in ferie»

Non è arrivata alcuna comunicazione ai magistrati del pool che dovranno essere ascoltati prossimamente dagli ispettori ministeriali per riscontrare alcune ipotesi formulate dai Guardasigilli Filippo Mancuso, il procuratore della Repubblica di Milano, Francesco Saverio Borrelli, ricevendo ieri una delegazione di cronisti giudiziari andata per augurarli buone vacanze (da oggi il capo del pool milanese e in ferie), ha detto di aver appreso dai giornali il programma di lavoro degli 007 di via Areneta. Noi non abbiamo ricevuto nulla di ufficiale ha affermato il magistrato, pur garantendo la sua disponibilità ad ogni accertamento. Essendo già in vacanza anche il procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio, a reggere la procura di Milano da oggi sarà l'altro aggiunto, Ilio Poppa. Già tempo fa da Roma era giunta la notizia dell'avvio dell'ispezione, ma poi gli interrogatori dei magistrati milanesi furono rinviati.

Arriva Silvio Berlusconi

Il pm Telle, però, si sta ripresentando. Taormina ha chiesto che Di Pietro venga indagato per abuso d'ufficio. In due parole, Craxi sostiene che Antonio Di Pietro ha parlato con un ex senatore di contatti preventivi, alcuni mesi prima di essere chiamato a fare il pm. Di Pietro, come Taormina, è un ex magistrato. Il pm Paolo Telle, preso atto di queste dichiarazioni, ha denunciato Craxi per calunnia, escludendo il procedimento a suo collega, Gaetano Guiso ed Enzo Lo Giudice. A questo punto, essendo indagato gli avvocati non potevano più sostenere che si trattava di un procedimento di Taormina. Il pm Telle, però, si sta ripresentando.

presunti alleati del magistrato. Gli consiglieri di fiducia, in un'ispezione di cui si parla molto, ma di cui si parla poco, si sono trovati a fare il pm. Di Pietro, come Taormina, è un ex magistrato. Il pm Paolo Telle, preso atto di queste dichiarazioni, ha denunciato Craxi per calunnia, escludendo il procedimento a suo collega, Gaetano Guiso ed Enzo Lo Giudice. A questo punto, essendo indagato gli avvocati non potevano più sostenere che si trattava di un procedimento di Taormina. Il pm Telle, però, si sta ripresentando.



Il giudice Salamone

D. AME. 1995

Agrigento, Fabio e Filippo, fratelli dalle vite distanti

I due Salamone, la toga e l'impresa

RUGGERO FARNAS

Il pm Telle, però, si sta ripresentando. Taormina ha chiesto che Di Pietro venga indagato per abuso d'ufficio. In due parole, Craxi sostiene che Antonio Di Pietro ha parlato con un ex senatore di contatti preventivi, alcuni mesi prima di essere chiamato a fare il pm. Di Pietro, come Taormina, è un ex magistrato. Il pm Paolo Telle, preso atto di queste dichiarazioni, ha denunciato Craxi per calunnia, escludendo il procedimento a suo collega, Gaetano Guiso ed Enzo Lo Giudice. A questo punto, essendo indagato gli avvocati non potevano più sostenere che si trattava di un procedimento di Taormina. Il pm Telle, però, si sta ripresentando.

Il pm Telle, però, si sta ripresentando. Taormina ha chiesto che Di Pietro venga indagato per abuso d'ufficio. In due parole, Craxi sostiene che Antonio Di Pietro ha parlato con un ex senatore di contatti preventivi, alcuni mesi prima di essere chiamato a fare il pm. Di Pietro, come Taormina, è un ex magistrato. Il pm Paolo Telle, preso atto di queste dichiarazioni, ha denunciato Craxi per calunnia, escludendo il procedimento a suo collega, Gaetano Guiso ed Enzo Lo Giudice. A questo punto, essendo indagato gli avvocati non potevano più sostenere che si trattava di un procedimento di Taormina. Il pm Telle, però, si sta ripresentando.

Il pm Telle, però, si sta ripresentando. Taormina ha chiesto che Di Pietro venga indagato per abuso d'ufficio. In due parole, Craxi sostiene che Antonio Di Pietro ha parlato con un ex senatore di contatti preventivi, alcuni mesi prima di essere chiamato a fare il pm. Di Pietro, come Taormina, è un ex magistrato. Il pm Paolo Telle, preso atto di queste dichiarazioni, ha denunciato Craxi per calunnia, escludendo il procedimento a suo collega, Gaetano Guiso ed Enzo Lo Giudice. A questo punto, essendo indagato gli avvocati non potevano più sostenere che si trattava di un procedimento di Taormina. Il pm Telle, però, si sta ripresentando.

Il pm Telle, però, si sta ripresentando. Taormina ha chiesto che Di Pietro venga indagato per abuso d'ufficio. In due parole, Craxi sostiene che Antonio Di Pietro ha parlato con un ex senatore di contatti preventivi, alcuni mesi prima di essere chiamato a fare il pm. Di Pietro, come Taormina, è un ex magistrato. Il pm Paolo Telle, preso atto di queste dichiarazioni, ha denunciato Craxi per calunnia, escludendo il procedimento a suo collega, Gaetano Guiso ed Enzo Lo Giudice. A questo punto, essendo indagato gli avvocati non potevano più sostenere che si trattava di un procedimento di Taormina. Il pm Telle, però, si sta ripresentando.

Milano, dipendente Atm accusato di corruzione in 4 processi, assolto in Cassazione

Tangenti, il lungo calvario di un innocente

Dopo sei anni e quattro processi vissuti con l'accusa di corruzione, viene assolto per non aver commesso il fatto Angelo Mezzani. Il 45enne dipendente dell'Atm è stato assolto sotto inchiesta da Antonio Di Pietro nel 1989, quando ancora Tangentopoli e Mani pulite non erano esplose. Dopo la sentenza dice Di Pietro dovevamo querelarlo, ma poi lo invece di seguire noi, non ha usatogli le mani che gli ho dato, ma con me, politica.

GIAMPIERO ROSSI

Il pm Telle, però, si sta ripresentando. Taormina ha chiesto che Di Pietro venga indagato per abuso d'ufficio. In due parole, Craxi sostiene che Antonio Di Pietro ha parlato con un ex senatore di contatti preventivi, alcuni mesi prima di essere chiamato a fare il pm. Di Pietro, come Taormina, è un ex magistrato. Il pm Paolo Telle, preso atto di queste dichiarazioni, ha denunciato Craxi per calunnia, escludendo il procedimento a suo collega, Gaetano Guiso ed Enzo Lo Giudice. A questo punto, essendo indagato gli avvocati non potevano più sostenere che si trattava di un procedimento di Taormina. Il pm Telle, però, si sta ripresentando.

Il pm Telle, però, si sta ripresentando. Taormina ha chiesto che Di Pietro venga indagato per abuso d'ufficio. In due parole, Craxi sostiene che Antonio Di Pietro ha parlato con un ex senatore di contatti preventivi, alcuni mesi prima di essere chiamato a fare il pm. Di Pietro, come Taormina, è un ex magistrato. Il pm Paolo Telle, preso atto di queste dichiarazioni, ha denunciato Craxi per calunnia, escludendo il procedimento a suo collega, Gaetano Guiso ed Enzo Lo Giudice. A questo punto, essendo indagato gli avvocati non potevano più sostenere che si trattava di un procedimento di Taormina. Il pm Telle, però, si sta ripresentando.

Il pm Telle, però, si sta ripresentando. Taormina ha chiesto che Di Pietro venga indagato per abuso d'ufficio. In due parole, Craxi sostiene che Antonio Di Pietro ha parlato con un ex senatore di contatti preventivi, alcuni mesi prima di essere chiamato a fare il pm. Di Pietro, come Taormina, è un ex magistrato. Il pm Paolo Telle, preso atto di queste dichiarazioni, ha denunciato Craxi per calunnia, escludendo il procedimento a suo collega, Gaetano Guiso ed Enzo Lo Giudice. A questo punto, essendo indagato gli avvocati non potevano più sostenere che si trattava di un procedimento di Taormina. Il pm Telle, però, si sta ripresentando.

Il pm Telle, però, si sta ripresentando. Taormina ha chiesto che Di Pietro venga indagato per abuso d'ufficio. In due parole, Craxi sostiene che Antonio Di Pietro ha parlato con un ex senatore di contatti preventivi, alcuni mesi prima di essere chiamato a fare il pm. Di Pietro, come Taormina, è un ex magistrato. Il pm Paolo Telle, preso atto di queste dichiarazioni, ha denunciato Craxi per calunnia, escludendo il procedimento a suo collega, Gaetano Guiso ed Enzo Lo Giudice. A questo punto, essendo indagato gli avvocati non potevano più sostenere che si trattava di un procedimento di Taormina. Il pm Telle, però, si sta ripresentando.